



MUTUA VALDARNO FIORENTINO- ETS

Relazione di missione al bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2023

Sede in: **Via Brunetto Latini n. 61 – Reggello (FI)**

Cod. Fiscale: **94284800482**

Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore: nr. **15075**

Sezione: **Altri enti di terzo settore**

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Claudia Nassi
Vice Presidente	Martin Predellini
Consiglieri	
Paolo Bracaglia	
Roberto Caini	
Massimo Forti	
Caterina Nannini	
Letizia Nocentini	

Revisore Unico

Massimo Mori



INDICE degli Argomenti

PARTE GENERALE

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Assetto Istituzionale e Governance
Rapporti con altri Enti no profit e con il territorio

SCHEMI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

Stato Patrimoniale
Rendiconto di gestione

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione
Illustrazione poste di bilancio

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro
Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale
Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare
Operazioni realizzate con parti correlate
Proposta di destinazione dell'avanzo
Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi
Ulteriori informazioni

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO AL 31.12.2023

CONCLUSIONI



Signori Soci,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vs. esame ed alla Vs approvazione il bilancio chiuso al 31.12.2023.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Nonostante l'ente abbia conseguito ricavi e proventi inferiori a € 220.000, e quindi non superi il limite di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto dallo *Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione*, in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.



PARTE GENERALE

Informazioni generali

MUTUA VALDARNO FIORENTINO ETS è un'associazione Mutualistica che intende svolgere un'assistenza ai soci in tutti gli aspetti in cui si sviluppa la personalità dell'uomo. Essa, infatti, può e vuole svolgere, oltre all'attività sanitaria che è prevalente, anche quella di assistenza alla famiglia, quella educativa, culturale e ricreativa.

Premesso quanto sopra, possiamo affermare che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del nostro patto sociale. Il legame fra i soci ed i soci con l'associazione ci consentono di poter soddisfare un aiuto reciproco al verificarsi di ipotizzati bisogni.

In questa direzione ed attraverso il nostro attaccamento al territorio, vogliamo essere testimoni di un contributo alla comunità e alla convivenza civile, rappresentando un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, il protagonismo individuale, il controllo diretto e responsabile da parte dei soci, la stabilità del patto associativo tra generazioni.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socioassistenziali e socio-sanitarie, verso i soci e loro famigliari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:

- Mutualità pura;
- Assenza di fini speculativi e di lucro
- Adesione volontaria dei soci
- Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite
- Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa.

MUTUA VALDARNO FIORENTINO ETS costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro famigliari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Denominazione	<i>Mutua Valdarno Fiorentino ETS</i>	Telefoni	<i>0557092034 – cell. 3351933853</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via B. Latini, 61 Reggello (FI)</i>	Email	<i>info@mutuavaldarnofiorentino.it</i>
Data di costituzione	<i>24.04.2019</i>	Indirizzo PEC certificata	<i>segreteria@pec.mutuavaldarnofiorentino.it</i>
Forma giuridica	<i>Associazione Mutualistica</i>	Sito internet	<i>www.mutuavaldarnofiorentino.it</i>
Codice Fiscale	<i>94284800482</i>	Socio sostenitore	<i>Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino-Banca di Cascia</i>
Numero iscrizione Runts	<i>15075</i>	Sezione Runts	<i>Altri Enti del Terzo Settore</i>



Missione perseguita e attività di interesse generale

MUTUA VALDARNO FIORENTINO ETS persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio di attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi:

- **interventi e prestazioni sanitarie;**
- **interventi e servizi sociali;**
- **prestazioni socio-sanitarie;**
- **attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;**
- **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.**

L'Associazione può anche esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

E' possibile quindi poter affermare che MUTUA VALDARNO FIORENTINO non ha scopo di lucro, ma persegue finalità d'interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e loro familiari di attività sanitarie, di educazione sanitaria, di welfare familiare, nonché di attività culturali, ricreative, turistiche e formative.

Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, il sodalizio ha sviluppato i seguenti servizi mutualistici che ne danno concreta attuazione:

- **Ambito sanitario** - promuovere e gestire, direttamente o in convenzione, un sistema mutualistico integrativo e complementare del servizio sanitario nazionale.
- **Ambito sociale** - erogare assistenze economiche in caso di vecchiaia, infortunio, invalidità e sussidi alle famiglie degli associati.
- **Ambito educativo** – sostenere il miglioramento delle condizioni morali e culturali della collettività.
- **Ambito ricreativo** – favorire lo svolgimento di attività e l'organizzazione di eventi nel settore del tempo libero.

Per quanto esposto si evince che la mutua è impegnata, nell'ambito del Terzo Settore, nella realizzazione di un welfare sussidiario inclusivo, integrativo al SSN e integrato tra soggetti pubblici e privati. Inoltre, promuove e sostiene il legame con il territorio e con tutte le espressioni della società civile, contribuendo allo sviluppo delle relazioni tra le persone e tra queste e i soggetti erogatori che possono fornire risposte ai loro bisogni, favorendo in tal modo la coesione sociale. Alla Mutua è pertanto preclusa l'attribuzione di qualsiasi avanzo di gestione ai soci. Il margine mutualistico, prudenzialmente accantonato ai fondi di riserva, è indispensabile per far fronte ad eventuali maggiori oneri futuri, nell'interesse della collettività associata, contribuendo al consolidamento del patrimonio da tramandare alle generazioni future.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, a seguito di provvedimento del 27.07.2022, con iscrizione al rep. n. **15075**; nella sezione **Altri enti di terzo settore**.

Relativamente al regime fiscale applicato precisiamo che le imposte vengono rilevate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Tuttavia, avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dal nostro statuto sociale ed in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 dello stesso decreto legislativo. Conseguentemente nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche



MUTUA VALDARNO FIORENTINO- ETS

del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa. Anche ai fini dell'IRAP non è stata accertata nessuna base imponibile, tenuto conto delle regole attualmente fissate per gli enti non commerciali.

Sedi e attività svolte

L'Ente opera in tutto il territorio di riferimento della **Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino-Banca di Cascia**, contraddistinto attualmente dalla parte dei Comuni di Reggello, Rignano Sull'Arno, Figline e Incisa Valdarno e comuni limitrofi appartenenti alla regione Toscana.

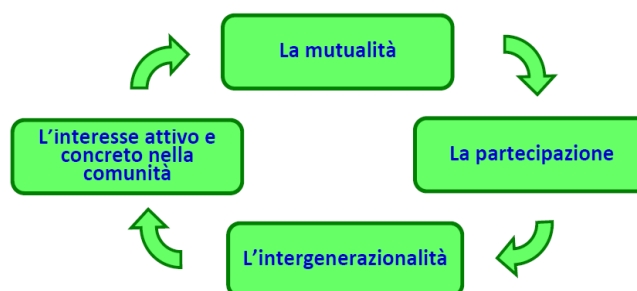
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da:

Soci persone fisiche	Soci sostenitori persone giuridiche
----------------------	-------------------------------------

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della **"porta aperta"**, la Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua. L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.



a) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di **MUTUA VALDARNO FIORENTINO ETS** devono essere necessariamente soci o clienti del nostro socio sostenitore. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca, nostro socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale "una tantum" che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma in **euro 10,00**.



MUTUA VALDARNO FIORENTINO- ETS

Le quote associative annue, sono attualmente così determinate:

Socio e cliente Banca alta Toscana under 30	2,95 €/mese
Socio Banca Alta Toscana over 30 e coniuge o convivente	3,95 €/mese
Coniuge o convivente cliente Banca Alta Toscana over 30	4,95 €/mese
Cliente Banca Alta Toscana over 30	5,95 €/mese

Nel corso dell'esercizio abbiamo ammesso 149 nuovi associati ai quali va il nostro più caloroso benvenuto. Nello stesso periodo abbiamo registrato 23 recessi, nessuna esclusione e nessun decesso.

Alla data del 31.12.2023 la compagine sociale conta:

		2021	2022	2023
Numero di Associati	41	91	324	458
Età media Associati	54,50	57,46	48,75	49,41
Numero familiari assistiti	12	20	135	149

Occorre tuttavia far presente che è in corso un forte impegno della Mutua e del socio sostenitore per incrementare notevolmente la composizione della compagine sociale, indispensabile per il raggiungimento dei nostri presupposti sociali.

b) Soci sostenitori

Il **CREDITO COOPERATIVO VALDARNO FIORENTINO-BANCA DI CASCIA** è associato sostenitore di Mutua Valdarno Fiorentino. Oltre al versamento iniziale di euro 15.000, confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, sostiene l'associazione con:

- la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi.

Assetto istituzionale e governance

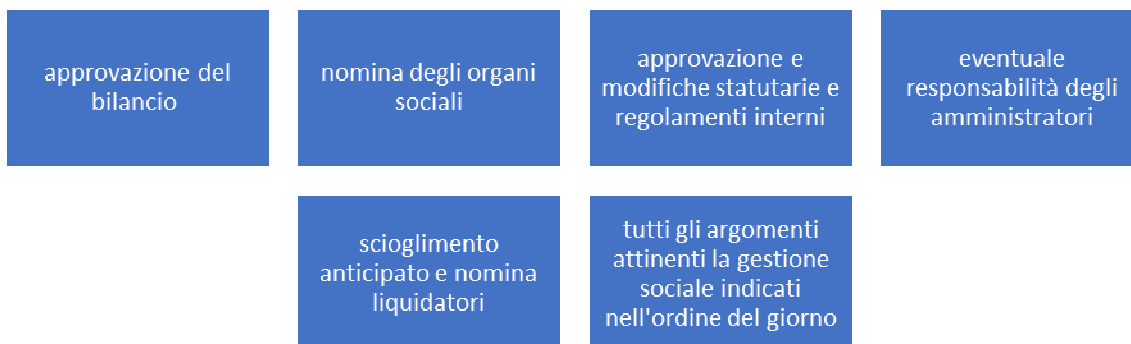
Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

<i>Assemblea dei soci</i>	<i>Consiglio di Amministrazione</i>	<i>Organo di controllo</i>
---------------------------	-------------------------------------	----------------------------

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell'assemblea:



MUTUA VALDARNO FIORENTINO- ETS



L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

soci ordinari	soci e/o clienti della Banca di Credito Cooperativo Alta Toscana
soci sostenitori	persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. **Ciascun socio ha un voto.**

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri tre soci.

Nel corso dell'esercizio l'assemblea si è riunita in data 06/05/2023 per la discussione ed approvazione del bilancio 2022 e per la destinazione del risultato d'esercizio;

Il Consiglio di Amministrazione è composto attualmente da sette membri, che durano in carica tre esercizi. Nel corso del 2023 si è riunito n. 10 volte per redigere il bilancio di esercizio, per deliberare l'ammissione ed il recesso dei soci, per intraprendere tutte le decisioni indispensabili per la gestione della Mutua, ivi compresa le erogazioni ai soci.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

<i>Presidente</i>	Claudia NASSI
<i>Vice Presidente</i>	Martin PREDELLINI
<i>Consigliere</i>	Paolo BRACAGLIA
<i>Consigliere</i>	Roberto CAINI
<i>Consigliere</i>	Massimo FORTI
<i>Consigliere</i>	Caterina NANNINI
<i>Consigliere</i>	Letizia NOCENTINI

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di



assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente.

Organo di controllo. Come previsto dallo statuto vigente, l'assemblea in sede costitutiva ha nominato un organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale Rag. **Massimo Mori**. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Mutua e sul suo concreto funzionamento.

Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio

La Mutua è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse.

Oltre alla compagine sociale, agli organi sociali, alle risorse umane e all'erario, meglio approfonditi nei paragrafi che seguono, ci piace ricordare i particolari rapporti instaurati con gli enti no profit.

Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

MUTUA VALDARNO FIORENTINO ETS è, inoltre, **associata al COMIPA**, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, il quale oltre ad averci fornito l'assistenza in fase di costituzione e di start up, coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate.

Anche per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie, la mutua si avvale della rete di convenzioni che il Comipa Società Cooperativa, ha realizzato con strutture sanitarie e medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa. L'insieme di queste convenzioni si aggiungono a quelle di natura non sanitaria, attivate direttamente dalla mutua sui nostri territori, sempre a vantaggio dei nostri associati. Per completezza evidenziamo che la mutua ad oggi può contare su oltre 2.000 convenzioni sul territorio nazionale con strutture sanitarie e socio sanitarie ed oltre 90 convenzioni sul territorio con strutture di vario genere.

L'importanza della nostra partecipazione nella "rete Comipa" è stata ed è ancor oggi rilevante, non solo per i servizi che ci vengono messi a disposizione, ma anche per il fatto che attraverso questo strumento giuridico è stato possibile costituire e sviluppare numerose altre mutue sul territorio nazionale, tutte sorte per iniziativa di quelle Banche di Credito Cooperativo che hanno creduto di dover sostenere un modello mutualistico a vantaggio della collettività dei rispettivi territori.

Nel 2023 la nostra Mutua, di concerto con la Federazione Toscana delle BCC e con il Comipa stesso, ha proseguito nella realizzazione del progetto "una Banca una Mutua". Gli sviluppi di questo ambizioso progetto, che si sta concretizzando anche in altre Regioni d'Italia (Lombardia, Veneto, Lazio, Marche e Puglia), porterà senza dubbio vantaggi considerevoli in tutti i nostri territori in quanto, potendo operare in rete con tutte le altre mutue del credito cooperativo, si creeranno sinergie e strumenti decisamente funzionali per il perseguimento dei valori fondanti del Credito Cooperativo ai fini del:

Rafforzamento del territorio

- attraverso la partecipazione attiva dei soci
- con il sostegno delle BCC
- attraverso l'educazione alla mutualità

Rafforzamento dei rapporti

- con il tessuto economico del territorio
- con altri enti no profit

Risposta ai bisogni primari della collettività

- arginando l'arretramento del welfare state
- migliorando le condizioni di vita dei propri soci



MUTUA VALDARNO FIORENTINO- ETS

A latere di ciò si stanno anche sviluppando ulteriori strumenti operativi funzionali allo sviluppo delle mutue come ad esempio la piattaforma dedicata al welfare aziendale e il portale per l'accesso alle prestazioni sanitarie e di prevenzione.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2023 abbiamo realizzato, in partenariato con le mutue Toscane Valdano Mutua e Sieve Mutua, un incontro con lo scrittore Maurizio de GIOVANNI in occasione della presentazione del suo ultimo libro sul Commissario Ricciardi, dalla cui serie è tratta una fiction in programmazione su RAI 1. L'evento si è svolto presso il Teatro EXCELSIOR di Reggello, convenzionato con la nostra rete; le Mutue organizzatrici sono ricorse alla collaborazione di una associazione del territorio, denominata "Cosa leggo stasera", impegnata nel promuovere la lettura, attiva sui social con oltre 4.000 iscritti; come moderatore è intervenuta una libreria convenzionata, "Libreria Fortuna", e l'evento è stato pubblicizzato su quotidiani nazionali, sulle pagine social delle rispettive Mutue e diffuso nella zona di competenza delle Mutue organizzatrici con annunci diffusi. L'evento ha riscosso un notevole successo rivelandosi un'ottima occasione per pubblicizzare l'iniziativa del movimento delle BCC sul territorio.

SCHEMI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/12/2022		31/12/2023	
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		202		0
B) Immobilizzazioni		2.085		2.864
I. Immateriali		1.085		814
1. costi di impianto e di ampliamento	-		-	
2. costi di sviluppo	-		-	
3. diritti di brevetto industriale e delle opere ingegno	-		-	
4. concessioni licenze marchi e diritti simili	-		814	
5. avviamento	-		-	
6. immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
7. altre	1.357		-	
II. Materiali		0		0
1. terreni e fabbricati	-		-	
2. impianti e macchinari	-		-	
3. attrezzature	-		-	
4. altri beni	-		-	
5. immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
III. Finanziarie		1.000		2.050
1. partecipazioni	1.000		2.050	
2. crediti	-		-	
3. altri titoli	-		-	
C) Attivo circolante		98.790		127.564
I. Rimanenze		0		0
1. materie prime sussidiarie e di consumo	-		-	
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-		-	
3. lavori in corso su ordinazione	-		-	
4. prodotti finiti e merci	-		-	
5. acconti	-		-	
II. Crediti		30.000		1.621
entro 12 mesi		30.000		665
1. verso clienti	-		-	
2. verso associati	-		1.566	
3. verso enti pubblici	-		-	
4. verso privati per contributi	30.000		-	
5. verso enti della stessa rete associativa	-		-	
6. verso altri enti del terzo settore	-		-	
7. verso imprese controllate	-		-	
8. verso imprese collegate	-		-	
9. crediti tributari	-		-	
10. da 5 per mille	-		-	
11. imposte anticipate	-		-	
12. verso altri	-		55	
oltre 12 mesi		0		0
1. verso clienti	-		-	
2. verso associati	-		-	
3. verso enti pubblici	-		-	
4. verso privati per contributi	-		-	
5. verso enti della stessa rete associativa	-		-	
6. verso altri enti del terzo settore	-		-	
7. verso imprese controllate	-		-	
8. verso imprese collegate	-		-	
9. crediti tributari	-		-	

10. da 5 per mille	-		-	
11. imposte anticipate	-		-	
12. verso altri	-		-	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0		0
1. in imprese controllate	-		-	
2. in imprese collegate	-		-	
3. altri titoli	-		-	
IV. Disponibilità liquide		68.790		125.943
1. depositi bancari e postali	68.790		125.943	
2. assegni	-		-	
3. danaro e valori in cassa	-		-	
D) Ratei e risconti		1.601		579
Totale attivo		102.678		131.007

PASSIVO	31/12/2022		31/12/2023	
A) Patrimonio netto		77.455		104.621
I. Fondo di dotazione dell'Ente		18.260		19.830
II. Patrimonio Vincolato		58.635		84.791
1. Riserve Statutarie	34.936		35.496	
2. F.di vincolati per dec. Organi Istituzionali	23.699		49.295	
3. Fondi vincolati destinati da terzi	-		-	
4. Altri Fondi vincolati	-		-	
III. Patrimonio libero		0		0
1. Riserve di utili o avanzi di gestione	-		-	
2. altre riserve	-		-	
IV. Avanzo d'esercizio		560		351
B) Fondi rischi e oneri		0		0
1. per trattamento quiescenza e simili	-		-	
2. per imposte anche differite	-		-	
3. altri	-		-	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		0		0
D) Debiti		15.196		14.495
entro 12 mesi	15.196		14.495	
1. verso banche	-		-	
2. verso altri finanziatori	-		-	
3. verso associati e fondatori per finanziamenti	-		587	
4. verso enti della stessa rete associativa	-		-	
5. verso erogazioni liberali condizionate	-		-	
6. acconti	-		-	
7. verso fornitori	14.991		12.858	
8. verso imprese controllate e collegate	-		-	
9. debiti tributari	13		-	
10. verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	-		-	
11. verso dipendenti e collaboratori	-		-	
12. altri debiti	192		1.050	
oltre 12 mesi	0		0	
1. verso banche	-		-	
2. verso altri finanziatori	-		-	
3. verso associati e fondatori per finanziamenti	-		-	
4. verso enti della stessa rete associativa	-		-	
5. verso erogazioni liberali condizionate	-		-	
6. acconti	-		-	
7. verso fornitori	-		-	
8. verso imprese controllate e collegate	-		-	
9. debiti tributari	-		-	
10. verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	-		-	
11. verso dipendenti e collaboratori	-		-	

12. altri debiti	-		-	
E) Ratei e risconti		10.027		11.540
Totale passivo		102.678		131.007

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	2022	2023
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	38.108	75.338
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	37	0
2. Servizi	26.689	34.934
3. Godimento beni di terzi	0	0
4. Personale	0	0
5. Ammortamenti	882	271
5. bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	271
6. Acc.ti per rischi e oneri	0	0
7. Oneri diversi di gestione	0	202
8. Rimanenze iniziali	0	0
9. Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organ istituzionali	10.500	39.931
10. utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzioanli	0	0
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE	0	0
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2. Servizi	0	0
3. Godimento beni di terzi	0	0
4. Personale	0	0
5. Ammortamenti	0	0
5. bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6. Acc.ti per rischi e oneri	0	0
7. Oneri diversi di gestione	0	0
8. Rimanenze iniziali	0	0
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	0	0
1. Oneri da raccolte abituali	0	0
2. Oneri da raccolte occasionali	0	0
3. Altri oneri	0	0
D) COSTI E ONERI FINANZIARIE E PATRIMONIALI	0	0
1. Su rapporti bancari	0	0
2. Su prestiti	0	0
3. Da patrimonio edilizio	0	0
4. Da altri beni patrimoniali	0	0
5. Acc.ti per rischi ed oneri	0	0
6. Altri oneri	0	0
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	0	0
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2. Servizi	0	0
3. Godimento beni di terzi	0	0
4. Personale	0	0
5. Ammortamenti	0	0
5. bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6. Accantonamenti per rischi e oneri	0	0
7. Altri oneri	0	0
8. Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organ istituzionali	0	0
9. utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzioanli	0	0

PROVENTI E RICAVI	2022	2023
A) RICAVI RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	38.667	71.288
1. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	8.667	41.098
2. Proventi da associati per attività mutuali	0	0
3. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4. Erogazioni liberali	0	0
5. Proventi da 5 per mille	0	0
6. Contributi da soggetti privati	30.000	30.190
7. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8. Contributi da Enti Pubblici	0	0
9. Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10. Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
11. Rimanenze finali	0	0
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	560	- 4.050
B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	0	4.401
1. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2. contributi da soggetti privati	0	0
3. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4. Contributi da enti pubblici	0	0
5. Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6. Altri ricavi e proventi	0	4.401
7. Rimanenze finali	0	0
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DIVERSE	560	351
C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	0	0
1. Raccolte fondi abituali	0	0
2. Raccolte fondi occasionali	0	0
3. Altri proventi	0	0
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI RACCOLTA	0	0
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI FINANZIARIE E PATRIMONIALI	0	0
1. Da rapporti bancari	0	0
2. Da investimenti finanziari	0	0
3. Da patrimonio edilizio	0	0
4. Da altri beni patrimoniali	0	0
5, Altri proventi	0	0
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	0	0
E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	0	0
1. Proventi da distacco del personale	0	0
2. Altri proventi di supporto generale	0	0
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE	0	0
AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	560	351
IMPOSTE	0	0
AVANZO D'ESERCIZIO	560	351

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.



Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale;

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Si dà atto che nella redazione del presente bilancio non si rilevano cambiamenti di principi contabili rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

STATO PATRIMONIALE - A T T I V O

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 814.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	814
Saldo al 31/12/2022	1.086
Variazioni	-272

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Cespiti	Valore iniziale	Fondo ammortamento 31.12.2022	Nuove acquisizioni	Ammortamento dell'esercizio	Valore netto 31.12.2023	aliquota
Oneri pluriennali	1.086	272	0	272	814	20%
TOTALE	1.086	272	0	272	814	

Si precisa che:

- gli oneri pluriennali riguardano le spese sostenute per la perizia della dott.ssa Abbate Rita per l'ottenimento dell'iscrizione al RUNTS.

- nel corso dell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti non si è proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà dell'associazione.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono composte da partecipazioni, destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa. Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie:

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	2.050
Saldo al 31/12/2022	1.000
Variazioni	1.050

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni	1.000	1.050	2.050

Le partecipazioni iscritte al costo di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

- partecipazione non azionarie 2.050. Riguardano la nostra quota di partecipazione non azionaria nel **Comipa Società Cooperativa** a mutualità prevalente con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale euro 101.807. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione

della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Infine, si rileva che non sussistono esistono crediti immobilizzati di durata superiore a cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 127.564.

Rispetto al precedente esercizio, si evidenzia una variazione in aumento pari a euro 58.572. Nell'esercizio in commento sono stati rilevati i soli **crediti esigibili entro 12 mesi** e le **disponibilità liquide**.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 1.621.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 1.621

Saldo al 31/12/2023	1.621
Saldo al 31/12/2022	202
Variazioni	1.419

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 1.621.

Crediti esigibili entro 12 mesi	importo
Crediti verso soci per quote associative	1.566
Credito verso altri	55
TOTALE	1.621

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 125.943, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2023	125.943
Saldo al 31/12/2022	68.790
Variazioni	57.153

Le stesse riguardano il saldo del conto corrente bancario acceso presso Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino-Banca di Cascia.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 579. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2023	579
Saldo al 31/12/2022	1.601
Variazioni	-1.022

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

Risconti attivi	importo
Costi assicurativi volontari mutua	579
TOTALE	579

STATO PATRIMONIALE – P A S S I V O

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 104.972 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 27.516. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	18.260		1.570				19.830
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	34.937	560		(1)			35.496
Riserve vincolate per decisione organi istit.	23.699		39.931	(14.335)			49.295
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	58.636						84.791
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)						(0)

Altre riserve	(0)						(0)
Totale patrimonio libero	(0)						(0)
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/ disavanzo esercizio	560	(560)				351	351
Totale patrimonio netto	77.456	0	41.501	(14.336)		351	104.972

Precisiamo quanto segue:

- Il “**fondo di dotazione**” dell’ente pari ad euro 19.830, è costituito, ai sensi dell’art.12 dello Statuto, dalle quote di adesione versate dai soci ordinari; nell’esercizio 2023 il socio sostenitore ha versato, a fronte di gratuità delle quote, euro 1.570;
- Il “**patrimonio vincolato**” di euro 84.791 è rappresentato dalla riserva statutaria, dal fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali e dal fondo vincolato destinato da terzi. Più precisamente:
 - ✓ **riserva statutaria** pari ad euro 35.496, costituita dagli avanzi di gestione conseguiti nei precedenti esercizi;
 - ✓ **fondo vincolato per decisione degli organi sociali** pari ad euro 49.295. In merito si precisa che con delibere del Consiglio di amministrazione sono stati accantonati fondi in ambito familiare, sanitario e culturale. La situazione dei fondi vincolati è riassunta nella tabella seguente:

Fondo campagne	Valore Iniziale 01.01.2023	Utilizzo 2023	Accantonamenti 2023	Valore finale
ambito familiare	9.980	2.644	6.000	13.336
ambito sanitario	10.219	1.115	6.000	15.104
ambito culturale	3.500	1.095	8.000	10.405
promo nuovi soci		9.480	19.930	10.450
	23.699	14.334	39.930	49.295

- Il **risultato d’esercizio** presenta un avanzo pari a euro 351 che dovrà essere destinato per decisione assembleare in ottemperanza dell’art. 14 dello statuto sociale vigente.

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 14.495.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Tutti i debiti esposti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Il dettaglio dei debiti al 31/12/2023 è il seguente:

Debiti esigibili entro 12 mesi	importo
Debiti per fatture da ricevere	12.858
Debiti per sussidi a soci da liquidare	504
Debiti per quote annuali da restituire	83
Debiti per quote sociali da versare	1.050
TOTALE	14.495

Precisiamo:

- che tutti i debiti sopra evidenziati vengono regolarmente onorati nei termini pattuiti;
- le fatture da ricevere riguardano servizi di competenza 2023 la cui fattura ci è pervenuta nel corso del 2024 ed è stata puntualmente pagata;
- i debiti per sussidi da liquidare e quote da restituire sono state puntualmente saldate nel primo bimestre 2024;
- i debiti per quote da versare riguardano l'aumento della nostra partecipazione al Comipa ed è stata onorata nel 2024.

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 11.540. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2023	11.540
Saldo al 31/12/2022	10.027
Variazioni	1.513

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

Risconti attivi	importo
Quote associative annuali soci	11.540
TOTALE	11.540

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 351.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, si attestano a euro 75.690, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 37.023.

Saldo al 31/12/2023	75.690
Saldo al 31/12/2022	38.667
Variazioni	37.023

Ancor più dettagliatamente:

A) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		2022	2023
1. Proventi da quote associative		8.667	41.098
a. contributi associativi	8.667		21.166
b. contributi socio sostenitore	0		19.932
6. Contributi da soggetti privati		30.000	30.190
a. Coopersystem	30.000		30.000
b. altri enti privati	0		190
TOTALE		38.667	71.288

Precisiamo che i contributi associativi riguardano i soci ordinari persone fisiche.

Ricordiamo che nel corso dell'esercizio precedente abbiamo ricevuto un contributo diretto da parte del socio sostenitore utilizzato per favorire le adesioni alla mutua elargendo per i neo-soci la quota di adesione e la quota annuale per un impegno complessivo di euro 15.000, accantonato nell'apposito fondo di riserva vincolato per decisioni degli organi istituzionali

Anche per il 2023 i contributi erogati direttamente dal socio sostenitore a sostegno delle attività istituzionali dell'Ente, sono stati interamente destinati, previa decisione dell'Organo amministrativo della mutua, a favore dell'ingresso di nuovi soci alla mutua.

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	2022	2023
6. Altri ricavi e proventi	1.801	4.401
TOTALE	1.801	4.401

Trattasi di proventi derivanti dall'utilizzo di fondi di riserva vincolati per decisioni degli organi istituzionali costituiti nei precedenti esercizi

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 70.936 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 70.937

Saldo al 31/12/2023	70.937
Saldo al 31/12/2022	0
Variazioni	70.937

Per completezza, riteniamo comunque opportuno esporre qui di seguito un prospetto che analizza i costi dell'associazione, anche rispetto l'esercizio precedente:

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	2022	2023
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	36	0
materiali di consumo	36	0
2. Servizi	28.490	34.934
carta mutua salus	4.500	4.500
rimborsi e sussidi a soci	3.596	9.359
iniziative culturali e tempo libero	165	0
campagna sanitarie (covid)	0	0
servizi specifici Comipa	3.549	4.204
spese di supporto progetto "una banca una mutua"	9.760	9.760
consulenza sicurezza sul lavoro e privacy	1.729	0
servizi social media	2.867	2.855
compenso revisore	1.269	1.269
assicurazione volontari	158	1.644
postali e valori bollati	55	0
servizi bancari	77	89
spese telefoniche	655	587
viaggi e trasferte	0	447
altri costi per servizi	110	220
5. Ammortamenti	882	271
7. Oneri diversi di gestione	0	202
Sopravvenienze passive	0	202
9. Accanton. riserve vincolate per dec. Organi sociali	10.500	39.931
TOTALE	38.107	75.338



MUTUA VALDARNO FIORENTINO- ETS

Per quanto prospettato è possibile constatare un andamento economico-gestionale, complessivamente positivo, grazie anche al contributo a fondo perduto ottenuto da Coopersystem previsto nella fase di start up dal progetto “Una Banca una Mutua” e dalla politica di ampliamento della compagine sociale, ancora in atto, messa in campo dal CDA della mutua.

Imposte

Nessun accantonamento IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell’IRES stessa. Anche ai fini dell’IRAP non è stato accertato nessun accantonamento, tenuto conto delle regole attualmente fissate per gli enti non commerciali.

Risultato della gestione

L’esercizio 2023 presenta un avanzo di gestione pari a euro 351 che è così determinato:

Risconti attivi	2022	2023
Ricavi da attività di interesse generale	38.667	75.689
- Costi da attività di interesse generale	38.107	75.338
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	560	351

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) non si rilevano nell’esercizio in commento singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, nell’esercizio in commento non si rilevano erogazioni liberali ricevute.

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

La mutua non ha al momento personale dipendente. Per lo svolgimento delle attività istituzionali la mutua si avvale dell’impegno volontario degli organi sociali e sulla collaborazione della locale Banca di Credito Cooperativo. Il socio sostenitore, in ogni caso, offre l’appoggio di tutto il proprio personale dipendente tramite la rete degli sportelli, regolato da apposita convenzione.

Come previsto dall’articolo 17 del codice del terzo settore, nel corso dell’esercizio la mutua si è avvalsa anche di n. **7 Volontari non occasionali**, i quali hanno messo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere adeguate risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della loro azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Per i volontari è stata stipulata apposita polizza assicurativa con BCC Assicurazioni.

A tutte le persone sopra indicate vogliamo rivolgere un nostro sentito ringraziamento per l’impegno, la dedizione e la professionalità da loro prestata per il raggiungimento del nostro fine mutualistico e sociale.



MUTUA VALDARNO FIORENTINO- ETS

Nel corso dell'esercizio ci siamo, inoltre, avvalsi dell'assistenza fornitaci dal COMIPA società cooperativa, a cui aderiamo sin dalla costituzione.

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi del secondo comma dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 evidenziamo che tutti i componenti dell'organo amministrativo dell'associazione danno il loro contributo a puro titolo di volontariato. È riconosciuto, invece, il compenso al sindaco unico, come da delibera dell'assemblea dei soci del 07/05/2022.

Organismo	Importo	Note
Organo di controllo	1.269	Sindaco Unico

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

Operazioni realizzate con parti correlate

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare *l'avanzo d'esercizio*, ammontante a complessivi **euro 351, alla riserva statutaria** ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale vigente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

Ulteriori Informazioni

➤ Privacy

Nel corso dell'esercizio la mutua aggiornato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico di consulenza al Comipa con incarico di DPO al dott. Mattei Gianluca.

➤ Beni immobili utilizzati a titolo gratuito

La mutua svolge la propria attività nei locali messi a disposizione in comodato gratuito dal nostro socio sostenitore giusto contratto di comodato sottoscritto in data 12/02/2020.

➤ Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, si attesta che la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2021, alcuna somma da parte di Enti Pubblici.



ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

MUTUA VALDARNO FIORENTINO svolge le proprie attività istituzionali in ottemperanza all'art.5 dello statuto. L'operatività, rivolta ai propri soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale, si compone di tre ambiti: SANITARIO, SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA, TEMPO LIBERO.

Si riepilogano qui di seguito i contenuti principali delle prestazioni dei vari ambiti con le iniziative intraprese.

AMBITO SANITARIO

Prestazioni ricorrenti

- Convenzioni, finalizzate a garantire ai propri Soci sconti e corsie di accesso preferenziali, con operatori sanitari privati e pubblici (per questi ultimi limitatamente alle prestazioni rese in regime privatistico);
- rimborso delle spese mediche mediante il quale, ogni Socio e i figli minori iscritti, con la semplice adesione alla mutua, possono ricevere parziali rimborsi per le spese mediche sostenute.

Servizi Carta Mutuasalus

- “Cura e prevenzione della Salute”: centrale operativa per consulenze telefoniche medico-sanitarie, informazioni e reperimento di centri specialistici di diagnosi e cura in Italia ed all'estero, organizzazione consulti medici;
- “Pronto Intervento”: invio gratuito di un medico in caso di urgenza, invio gratuito di una ambulanza in caso di urgenza, trasferimento sanitario fuori regione o estero;
- “Emergenza Sanitaria”: rimpatrio sanitario da altra regione o dall'estero, invio di medicinali in Italia e all'estero, assistenza sanitaria;
- “Altri servizi alla persona”: rientro sanitario in caso di infortunio, rientro anticipato a causa di gravi motivi familiari, spese per “familiare accanto” in caso di infortunio all'estero, trasferimento/rimpatrio e altro.

SUSSIDI ALLA FAMIGLIA

L'esercizio 2023 ha registrato un aumento delle richieste di sussidi alla famiglia attivi nei seguenti ambiti:

- per la nascita di un figlio **€ 100,00**;
- per l'iscrizione e l'acquisto di materiali scolastici dall'asilo nido alle scuole medie superiori - sussidio di **€ 50,00**;
- per l'acquisto di nuovi occhiali da vista o lenti per figli minori dei soci - sussidio di **€ 50,00**;
- attività sportiva agonistica giovanile o, in alternativa, attività culturale – sussidio di **€ 50,00**;
- vacanze estive per soci over 60 e under 18 – sussidio di **€ 50,00**.
- Sussidi per i giovani soci da 18 a 30 anni:
 - ✓ contributo di **€ 100,00** per iscrizione 1° anno di università;
 - ✓ contributo di **€ 100,00** per iscrizione 1° anno laurea specialistica o 4° anno corso unico.;
 - ✓ contributo di **€ 40,00** per attività sportiva o culturale.



Rete di convenzioni non sanitarie

La maggior parte dei sussidi sono erogati a condizione che le spese siano effettuate presso i numerosi operatori economici convenzionati localmente (farmacie, cartolerie, agenzie di viaggio, asili, palestre, società sportive e culturali, piscine, centri benessere, cinema, teatri etc.), che offrono condizioni agevolate e sconti ai nostri soci.

ATTIVITA' CULTURALI E TEMPO LIBERO

La Mutua ha finanziato una serie di iniziative culturali, sportive e di pubblica istruzione, un ambito di attività che riteniamo importante non solo per l'aggregazione sociale e la crescita culturale della compagine sociale, ma anche come fattore di benessere e qualità della vita.

Nello specifico sono state promosse:

- ✓ Sussidio Acquisto Biglietto concerto
- ✓ Contributo Soggiorno estivo over 65
- ✓ EVENTO SCRITTORE Biblioteca FIGLINE Valdarno
- ✓ EVENTO SCRITTORE cinema Teatro Excelsior Reggello
- ✓ Voucher libro natale
- ✓ Corso storia dell'arte
- ✓ Sostenuto le manifestazioni socio-culturali locali

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Riguardo alle prospettive di sviluppo della Mutua, il Consiglio di Amministrazione sta seguendo con attenzione l'evoluzione dei servizi sanitari per arricchire l'offerta di soluzioni Mutualistiche riservate agli associati.

In particolare gli ambiti di sviluppo attualmente in programma riguardano:

1. l'ampliamento della compagine sociale;
2. il consolidamento della rete di convenzioni sanitarie
3. l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie, nonché del correlato ampliamento della compagine sociale nelle aree di operatività;
4. la promozione di iniziative di prevenzione sanitaria in favore degli associati, attraverso l'individuazione di nuovi ambiti di intervento e la proposizione di nuove campagne per la salute ed il benessere dei soci.
5. la promozione di iniziative di natura culturale-ricreativo in favore degli associati, attraverso la collaborazione con le associazioni del territorio.
6. La promozione di iniziative rivolte alle famiglie attraverso l'erogazione ai soci ed ai figli minori di sussidi in ambito scolastico; in tale ambito notevole è il successo riscontrato per iniziative della specie già proposte e realizzate che potrebbe essere riproposte.

Anche per l'anno 2023, al fine di favorire l'adesione dei nuovi soci, sono stati eliminati i periodi di carenza previste dai regolamenti e diminuite da 90 a 30 giorni le carenze per le prestazioni sanitarie.

Abbiamo attuato una migliore pianificazione delle iniziative in favore dei soci; ad aprile 2023 è stato approvato un piano annuale delle campagne con l'intento di gestire in maniera più dettagliata le iniziative

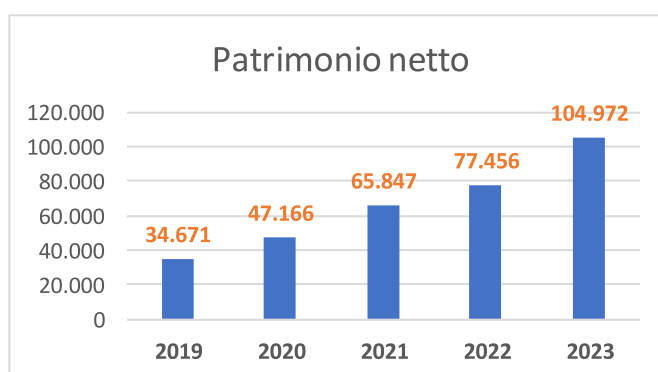
proposte e il relativo assorbimento dei fondi costituiti nel 2022 in favore delle FAMIGLIE, SANITA' E CULTURA.

Nello specifico sono state promosse:

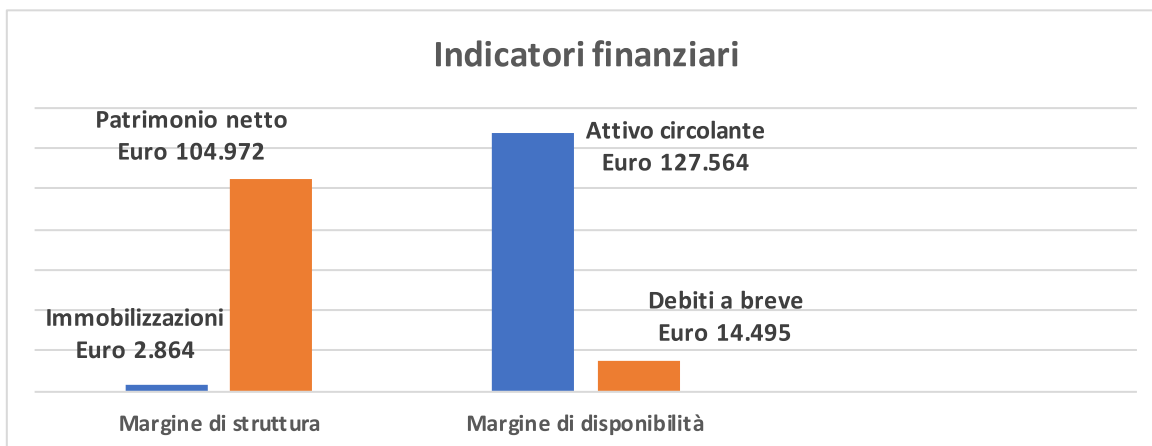
- ✓ Sussidio patente nuovi soci 18enni
- ✓ Sussidio Rinnovo patente
- ✓ Sussidio Acquisto Biglietto concerto
- ✓ Contributo Soggiorno estivo over 65
- ✓ Contributo acquisto occhiali, lenti, ecc.
- ✓ Rimborso anali sangue
- ✓ Rimborso analisi e visite figli minori
- ✓ EVENTO SCRITTORE Biblioteca FIGLINE Valdarno
- ✓ EVENTO SCRITTORE cinema Teatro Excelsior Reggello
- ✓ Voucher libro natale
- ✓ Sussidio centri e campi stivi figli minori
- ✓ Sussidio libro per l'estate
- ✓ Valutazione specialista logopedia
- ✓ Rimborso misurazione colesterolo/glicemia
- ✓ Rimborso MOC
- ✓ Corso storia dell'arte
- ✓ Promosso iniziative associazioni di zona ai nostri soci tramite newsletter
- ✓ Sostenuto feste locali con produzione materiale per l'iniziativa

Relativamente alla previsione circa il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, è possibile poter affermare con assoluta certezza che sussistono tutti i requisiti per mantenere nel tempo un buon equilibrio economico e finanziario tenuto conto:

- a. Della consistenza del patrimonio netto, utilizzabile esclusivamente per iniziative sociali future, senza dover ricorrere ad ulteriore apporti di soci o di terzi



b. Dal grado di solidità della struttura rilevabile anche dai seguenti indici finanziari:



- c. Della composizione della compagine sociale in costante crescita;
- d. Delle azioni mutualistiche poste in essere sempre correlate alle disponibilità economiche e finanziarie disponibili. Tanto è verificabile anche dal budget previsionale che dimostra risorse più che sufficienti per lo svolgimento delle attività, rispettando le obbligazioni assunte.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO AL 31.12.2023

Signori Soci di Mutua Valdarno Fiorentino -Mutua di Assistenza del Credito Cooperativo, l'Organo Amministrativo ha messo a disposizione di questo Organo di Controllo il progetto di bilancio al 31.12.2023 unitamente alla Nota Integrativa e alla Relazione di Gestione e di Missione, approvato nella seduta del 18 marzo 2024, nei termini di Legge e di Statuto.

Questo Organo di controllo è stato così in grado di redigere la relazione di corredo al bilancio come prevede la normativa civilistica, per analogia alle società commerciali, e lo statuto dell'ente ed esprime il proprio giudizio sia sotto il profilo della revisione contabile che legale.

Il bilancio è stato redatto con criterio di competenza e non di cassa, ai sensi degli artt. 2424 e seguenti del Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. 139/2015 con l'intento di presentare i dati con maggiore chiarezza nel rispetto dei principi dettati dalla IV Direttiva CEE ed in ottemperanza alle linee guida approvate dall'Agenzia per il Terzo Settore le cui competenze sono ad oggi trasferite, a seguito sua soppressione, alla Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I dati espressi nelle singole voci del bilancio al 31.12.2023 sono stati valutati seguendo sia i principi previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile sia i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, sia seguendo le indicazioni contenute nelle citate linee guida per il terzo settore. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 del DL 23/2020 e dai principi contabili OIC, l'Organo di Controllo da atto che al 31.12.2023 la sussistenza della continuità dell'Ente era pienamente rispettata e che come esposto nella Nota Integrativa e nella Relazione di gestione e di missione non vi sono dubbi significativi sul proseguimento dell'attività.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori e costituisce la base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

A giudizio di questo Organo di Controllo, il bilancio della Mutua Valdarno Fiorentino è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 l'attività dell'Organo di Controllo si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Ho vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'Organo di Controllo ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per questo posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di

interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente.

Ho ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche in relazione alla mutualità, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente, e ciò ai sensi dell'art. 2381 comma 5 C.C.

Nel rispetto dell'articolo 30 comma 6 del Codice del Terzo Settore, ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e, per il tramite di appositi questionari di valutazione e controllo condivisi con la struttura, ho monitorato il rischio di verifica dei reati rilevanti ai fini del suddetto Decreto e valutato nel continuo l'assetto organizzativo della Mutua sotto il profilo della capacità di presidiare il rischio-reato.

VERIFICHE PERIODICHE

L'Organo di Controllo ha svolto presso l'Ente verifiche periodiche nei termini di legge oltre a quella specifica per l'esame della bozza di bilancio.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, che risulta essenzialmente immutato rispetto all'esercizio precedente, e anche su questo punto non ho nulla da rilevare.

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

E' proseguito il processo di adeguamento alla normativa sul trattamento dei dati personali, di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e al D. Lgs. 101/2018 di adeguamento e armonizzazione del Codice in Materia di Protezione Dati Personali (D. Lgs. 196/2003) alla normativa europea: l'Ente si è adeguato alle prescrizioni richieste.

OSSERVAZIONI IN MERITO AL RENDICONTO

Ho esaminato il rendiconto di esercizio chiuso al 31.12.2023 le cui risultanze si compendiano nei seguenti valori:

Lo stato patrimoniale evidenzia un avanzo di esercizio di € 351,48 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	133.380,03
Passività	€	(28.407,43)
Patrimonio netto (escluso l'avanzo di esercizio)	€	<u>(104.621,13)</u>
Avanzo dell'esercizio	€	351,48

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Contributi e quote annuali	€	41.097,79
Contributi in conto esercizio	€	30.190,00
Utilizzo Riserve Vincolate		4.401,80
Rimborsi e sussidi ai Soci		(8.369,88)
Sussidi portale BCC MS	€	(989,37)
Costi per servizi	€	(25.484,87)
Accantonamenti fondo rischi ed oneri	€	(39.931,40)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€	(271,49)
Differenza	€	642,58



MUTUA VALDARNO FIORENTINO- ETS

Proventi e oneri finanziari	€	(89,50)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	
Proventi e oneri straordinari	€	(201,60)
Avanzo prima delle imposte	€	351,48
Imposte (Irap)	€	
Avanzo dell'esercizio	€	351,48

Essendo a questo Organo di Controllo demandato anche il controllo contabile, ho reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio nella prima parte della relazione.

In ogni caso ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, sulla valutazione delle singole voci fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività della mutua relativamente alla quale siamo giunti alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto, sulla sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire. L'Ente ha ritenuto di dotarsi di un Modello di Organizzazione Gestione ex Dlgs 231/2001 approvato dal Cda del 21/02/2022 e depositato presso la sede sociale.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento del mio dovere e non ho osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui risultanze sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, propongo all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori, esprimendo altresì parere favorevole alla proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio formulata dagli amministratori stessi.

Reggello, 05 aprile 2024

L'ORGANO DI CONTROLLO
Rag. Massimo Mori



CONCLUSIONI

Cari soci,

Alla fine di questa esposizione Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso il 31/12/2023 costituito da:

- ***Stato patrimoniale;***
- ***Rendiconto Gestionale;***
- ***Relazione di Missione***
- ***Relazione sindaco unico***

Detto ciò, vogliamo rivolgere un particolare ringraziamento a tutti i Soci i quali, attraverso la loro adesione, hanno manifestato piena consapevolezza del rilevante ruolo di riferimento che svolge la nostra associazione in seno alla comunità, non solo in ambito sanitario ma anche sociale e di diffusione di una cultura del benessere collettivo.

Un rinnovato ringraziamento, infine, lo facciamo:

Al Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia nostro socio sostenitore e a tutti i suoi collaboratori.

Al Sindaco unico per la professionalità e la disponibilità che ci ha fornito.

Alla Federazione Toscana delle Banche di Credito Cooperativo che, attraverso il progetto “Una Banca Una Mutua” offre un’adeguata consulenza e valido supporto.

Al Comipa per l’assistenza e per il sostegno che ci fornisce costantemente e con competenza specifica.

Luogo e data

REGGELLO, 12/03/2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
La Presidente CLAUDIA NASSI